

sistema di controllo di gestione sul quale il Consiglio di Amministrazione ha iniziato nell'ultimo anno un opportuno studio, trovi completa applicazione.

L'esame del conto annuale è stato eseguito secondo i principi di revisione raccomandati dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti. L'attività è stata svolta al fine di accertare ogni elemento necessario circa l'attendibilità del bilancio in rapporto alle scritture contabili tenute dalla Fondazione.

L'esame della documentazione probatoria, avvenuta a campione, ed il criterio utilizzato, dà la possibilità al collegio di esprimere il giudizio professionale previsto dalle norme.

Il collegio, secondo le procedure di revisione, ha provveduto a circolarizzare clienti e fornitori, con il sistema della campionatura, agli atti.

2.2 - Nel corso dell'esercizio 2011 non sono pervenute al sottoscritto collegio denunce ai sensi dell'art. 2408 del CC, né sono pervenuti esposti.

Il collegio nel corso dell'esercizio non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

2.3 - Il bilancio di esercizio 2011 è composto da:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa;
- Relazione sulla gestione.

2.3.1. - Stato Patrimoniale

Presenta le seguenti grandezze contabili raffrontate con l'esercizio 2010:

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	71.613	19.794
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.936	15.004
7) Altre	6.993.607	7.135.093
	7.089.156	7.169.891
<i>II. Materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	319.817	497.989
4) Altri beni	2.851.943	2.831.446
	3.171.760	3.329.435
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	303.825	302.351
b) imprese collegate	774.690	774.690
	1.078.515	1.077.041
2) Crediti		
d) verso altri		
- oltre 12 mesi	300.354	270.461
	300.354	270.461
	1.378.869	1.347.502
Totale immobilizzazioni	11.639.785	11.846.828

C) Attivo circolante*II. Crediti*

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	322.739		145.968
		322.739	145.968
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	194.057		298.458
		194.057	298.458
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	370.432		283.682
		370.432	283.682
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	21.464		55.706
		21.464	55.706
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	4.125.377		4.932.834
- oltre 12 mesi	13.742		11.136
		4.139.119	4.943.970
		5.047.811	5.727.784

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali		23.686	151.959
3) Denaro e valori in cassa		12.271	5.943
		35.957	157.902

Totale attivo circolante

5.083.768 5.885.686

D) Ratei e risconti

- vari	29.931		40.981
		29.931	40.981

Totale attivo

16.753.484 17.773.495

Stato patrimoniale passivo**31/12/2011****31/12/2010****A) Patrimonio netto***I. Patrimonio disponibile*

1.514.214 2.825.306

Patrimonio indisponibile

400.000 400.000

1.914.214 3.225.306

VII. Altre riserve

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		1
13) riserva adeguamento partecipazione	3.825		2.351
		3.827	2.352

IX. Utile d'esercizio

25.783

IX. Perdita d'esercizio

() (1.311.092)

Totale patrimonio netto

1.943.824 1.916.566

B) Fondi per rischi e oneri

3) Altri		87.264	87.264
----------	--	--------	--------

Totale fondi per rischi e oneri		87.264	87.264
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		307.432	269.458
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	4.211.388		1.526.163
- oltre 12 mesi	2.626.342		2.660.706
		6.837.730	4.186.869
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			24.030
			24.030
6) Acconti			
- entro 12 mesi	545		125
		545	125
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	1.258.223		2.907.401
		1.258.223	2.907.401
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	1.143.622		3.577.528
		1.143.622	3.577.528
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	1.596.032		1.389.212
		1.596.032	1.389.212
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	20.964		21.958
		20.964	21.958
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	26.496		29.952
		26.496	29.952
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	176.138		191.937
		176.138	191.937
Totale debiti		11.059.750	12.329.012
E) Ratei e risconti			
- vari	3.355.214		3.171.195
		3.355.214	3.171.195
Totale passivo		16.753.484	17.773.495
Conti d'ordine		31/12/2011	31/12/2010
1) Rischi assunti dall'impresa			
Fideiussioni			
ad altre imprese	623.480		440.000
		623.480	440.000

3)	Beni di terzi presso l'impresa			
	beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	4.711.989		4.711.989
		4.711.989		4.711.989
	Totale conti d'ordine		5.335.469	5.151.989

2.3.2 - Esame dello Stato Patrimoniale

L'esercizio finanziario 2011 si chiude con un utile di € 25.783,=

Doverosamente il collegio rileva ed evidenzia che a motivo della rilevante perdita dell'esercizio 2010, verbalizzata con bilancio n. 17 del 6 luglio 2011 - di € 1.311.092 - nel corso dell'esercizio 2011 in ossequio alle previsioni dell'art. 9 comma 2 della legge 273/99 si sarebbe dovuto verificare un recupero di parte del citato disavanzo economico; ciò non è avvenuto anche in presenza di segnali di cessazione del sostegno finanziario da parte di finanziatori istituzionali (mancato apporto finanziario da parte di un partecipante istituzionale) e degli effetti negativi della crisi economica, comuni a tutte le istituzioni culturali.

In ossequio al dettato normativo previsto dal comma 2°, lettera c) dell'art 20 del d.leg.vo 30 giugno 2011 n. 123 il quale prevede che "i collegi dei revisori devono acquisire informazioni in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio e le prospettive di riassorbimento (della perdita) affinché venga, nel tempo, salvaguardato l'equilibrio", nella relazione sulla gestione, anche ai fini del presupposto della continuità aziendale, viene evidenziato che a seguito della cessazione del mandato del Presidente Davide Rampello in carica dal 2003, il Consiglio di Amministrazione ha eletto come nuovo Presidente della Fondazione l'Ing. Claudio De Albertis con il mandato di ripristinare le condizioni di equilibrio del bilancio, come prescritto dalla legge e dallo Statuto, messe a repentaglio del disavanzo del 2010.

La Fondazione intende perseguire questi risultati operando su vari livelli:

1. attraverso il contenimento dei costi di gestione della struttura, anche con un processo di controllo di gestione più penetrante, concentrando le attività nel Palazzo dell'Arte e interrompendo le attività di Triennale Bovisa a far data dal 1 aprile 2012;
2. sviluppando un processo di partnership e di collaborazioni sulla produzione culturale e delle mostre così da diminuire l'impatto sui conti di esercizio;
3. incrementando la partecipazione di sponsor e partner privati alla realizzazione delle iniziative, segmentandole se necessario, soprattutto per quelle di maggiore rilevanza in rapporto con la programmazione annuale;
4. individuando nuove politiche di marketing per aumentare i visitatori della Triennale e per fidelizzarne il rapporto;
5. costruendo progetti e iniziative per la valorizzazione del "brand" Triennale anche ai fini economici;
6. chiamando i Partecipanti a considerare maggiormente le attività della Triennale, oltre che il suo ruolo in ambito locale, nazionale e internazionale, con una contribuzione adeguata.

Il Collegio sottolinea come l'apprezzabile previsione di un consistente utile d'esercizio per l'anno 2012 di € 702.288,= sarebbe purtroppo comunque insufficiente all'integrale copertura della perdita dell'esercizio 2010.

Nell'invitare l'organo amministrativo ad intensificare gli sforzi per il contenimento della spesa e massimizzazione dei risultati, segnala la necessità dell'operarsi per un equilibrio della situazione finanziari come specificato più oltre.

Le voci dello stato patrimoniale evidenziano quanto segue:

Le immobilizzazioni sono distinte in:

- **Immateriali** per € 7.089.186, iscritte al costo storico di acquisizione e contabilizzate al netto degli ammortamenti;
- **Materiali** per € 3.171.760, e come indicato nella premessa
- **Finanziarie** per € 1.078.515, trattasi delle partecipazioni detenute dall'Ente;
- **Crediti** per € 299.029, trattasi di crediti verso l'assicurazione Allianz Spa a fronte di una polizza assicurativa, nonché di € 1.325 per depositi cauzionali.

L'attivo circolante è così suddiviso:

- Credito verso clienti per € 318.956, crediti verso partecipate Triennale di Milano Servizi srl per € 194.057 e Museo del Design per 370.432, per tributi di € 21.464 e fatture da emettere per € 155.609, altri crediti per € 4.139.119, al netto del fondo svalutazione crediti di € 151.827 e per un totale di € 5.047.811 analiticamente indicati nella nota integrativa ai sensi dell'art 2427 - 1° comma n.6 del C.C., a cui il collegio fa rinvio
- Disponibilità liquide per € 35.957 che concorda con la situazione di fatto.

I ratei e i risconti attivi – che sono ricavi già maturati ma non ancora liquidati, e costi non ancora maturati ma già pagati -risultano essere di € 29.931 dettagliatamente indicati nella nota integrativa.

Il Patrimonio netto, di € 1.943.824=, analiticamente indicato in ossequio all'art. 2427, primo comma 7bis del C.C., è composto da :

• Patrimonio netto disponibile	€ 1.514.214=
• Patrimonio netto indisponibile collezione "Lanzani"	€ 100.000=
• Patrimonio netto indisponibile collezione "Maldonado"	€ 300.000=
• Riserva adeguamento partecipazione	€ 3.825=
• Arrotondamento	€ 1=
• Utile d'esercizio	€ 25.783=
• Totale	€ 1.943.824=

Il fondo per rischi ed oneri, di € 87.264= è inerente all' accantonamento di esercizio.

Il Collegio ha verificato che il Fondo è capiente in relazione ai potenziali rischi e che, per l'attività svolta, non vi è necessità di ulteriori stanziamenti. Su richiesta del collegio la Direzione della Fondazione ha confermato di non avere avuto da parte di terzi richieste o contestazioni che necessitano della appostazione di un fondo rischio specifico. Nell'ambito della propria attività di revisione il collegio ha anche provveduto ad uno scambio con i legali della Fondazione, richiedendo conferma dell'ammontare delle appostazioni relative alle cause o contestazioni a loro affidate.

Il T.F.R., per € 307.432=, rappresenta il debito della società verso i dipendenti, analiticamente menzionato nella nota integrativa, in rapporto alle variazioni rispetto l'anno precedente.

I debiti, per un totale di € 11.59.750=, sono suddivisi per durata e ripartiti secondo aree geografiche, ai sensi dell'art 2427, 1° comma, n.6 del C.C.-

Il debito verso le banche - € 6.837.730=, è dovuto anche a mutui passivi, peraltro superiori a 12 mesi, per € 2.626.342=

La Fondazione presenta indicatori finanziari negativi. La disponibilità liquida è oltremodo limitata - € 35.957 – mentre il debito verso le banche è di € 6.837.730 (

cresciuto rispetto ad € 4.186.869 dell'esercizio precedente a motivo dell'anticipazione bancaria richiesta per il pagamento dei fornitori, come verbalizzato dal Collegio in occasione delle verifiche di cassa eseguite nel corso dell'esercizio a cui si fa rinvio).

Tale situazione ha comportato un rilevante pagamento di interessi passivi per € 153.632. A fronte dell'incremento verso le banche sono diminuiti i debiti verso fornitori €1.649.178 rispetto l'esercizio precedente.

Nel rilevare come il totale dei debiti sia diminuita nel corso dell'esercizio da € 12.329.012 a € 11.059.750, il Collegio non può non sollevare l'attenzione sulla rilevanza quantitativa e sul fatto che la parte del debito a breve abbia assunto una dimensione particolarmente consistente.

Il Collegio ricorda che l'incapacità poi di saldare il debito alla scadenza è dovuto anche ai ritardi della erogazione dei contributi istituzionali ordinari.

- Doverosamente evidenzia che:
 - o Il margine di tesoreria è negativo a motivo dell'elevato debito di finanziamento;
 - o Il margine di struttura – netto e passività consolidate meno attivo immobilizzato – è negativo sempre a motivo dell'elevato debito;
 - o Il quoziente di struttura è inferiore all'unità – 0,78

I ratei passivi – di cui si tiene conto per uscite future a costi già maturati - risultano di € 5.217, mentre i **risconti passivi** - di cui si tiene conto di ricavi non ancora maturati, ma già incassati - sono di € 3.349.997, analiticamente indicati nella nota integrativa. L'importo più rilevante è quello relativo al contributo al Museo del Design per € 2.183.291.

2.4 - Conto economico

I ricavi ed i costi dell'esercizio 2011 risultano i seguenti:

Conto economico	31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	750.088	1.317.928
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	4.136.180	5.990.934
	4.136.180	5.990.934
Totale valore della produzione	4.886.268	7.308.862
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.624	51.763
7) Per servizi	3.225.557	6.677.975
8) Per godimento di beni di terzi	12.930	38.384
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	518.323	528.116
b) Oneri sociali	146.761	161.371
c) Trattamento di fine rapporto	43.958	38.109
	709.042	727.596

10) Ammortamenti e svalutazioni				
immobilizzazioni	a)	Ammortamento delle	489.002	474.459
		immateriali		
immobilizzazioni	b)	Ammortamento delle	301.545	303.928
		materiali		
nell'attivo	d)	Svalutazioni dei crediti compresi		127.752
		circolante e delle disponibilità liquide		
			790.547	906.139
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione				
Totale costi della produzione			4.827.192	8.453.983
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)			59.076	(1.145.121)
C) Proventi e oneri finanziari				
<i>16) Altri proventi finanziari:</i>				
	d)	proventi diversi dai precedenti:		
		- altri	238	16.190
			238	16.190
			238	16.190
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>				
		- altri	153.870	137.270
			153.870	137.270
<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>				
Totale proventi e oneri finanziari			(153.643)	(121.336)
E) Proventi e oneri straordinari				
<i>20) Proventi:</i>				
		- varie	371.347	89.648
		- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2
			371.347	89.650
<i>21) Oneri:</i>				
		- minusvalenze da alienazioni	190.000	
		- varie	27.235	113.090
			217.235	113.090
Totale delle partite straordinarie			154.112	(23.440)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)			59.545	(1.289.897)
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>				
	a)	Imposte correnti	33.762	21.195
			33.762	21.195

23) Utile (Perdita) dell'esercizio **25.783** **(1.311.092)**

2.4.1 Esame del conto economico

I ricavi sono analiticamente indicati nella nota integrativa, cui si fa rinvio.

Per singole categorie di attività, i ricavi risultano:

- Per prestazione di servizi € 750.088
 - Altre attività € 4.136.180
- Inferiori rispetto l'esercizio 2010 di € 2.422.594

Il contributo dei Soci della Triennale è stato di € 2.629.891 così specificato:

- Regione Lombardia € 461.967;
- Comune di Milano € 550.000;
- Camera di Commercio di Milano € 716.000;
- Ministero per i beni ed attività culturali € 901.924;

Sono da menzionare contributi per attività e progetti per € 302.410, e contributi da privati per € 108.702, ed altri ricavi per € 1.095.177, analiticamente elencati nella nota integrativa.

Tra i costi di produzione l'importo più rilevante è quello dei *servizi* per € 3.225.557. Le iniziative del 2011 sono analiticamente menzionate nella relazione sulla gestione, a cui il Collegio fa rinvio e di cui dà atto.

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote economico tecniche in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; non sono stati assoggettato ad ammortamento il valore del diritto di concessione dell'immobile di Milano, viale Alemagna, n.6, denominato "Palazzo dell'Arte", ed il marchio, mantenuti al loro valore di iscrizione.

Nel bilancio in esame risultano contabilizzati i seguenti eventi di carattere straordinario che qui di seguito si menzionano:

Tra i provvedimenti straordinari, la Fondazione ha contabilizzato le seguenti donazioni di opere d'arte:

- *Opera "sogna" gomma acrilica su rete di alluminio – E. Cucchi per il valore di perizia € 250.000*
- *Acrilici su tela L'inizio della rinascita 3 – Hsiao Chin per il valore di perizia di € 30.000*
- *Gioiello in oro, brillanti rubini e smeraldi per il valore di perizia di € 10.000*

Previa perizia giurata eseguita dal perito Edoardo Gnemmi in data 15/12/2011, certificata in data 23/04/2012 agli atti.

Medesimo importo è stato contabilizzato tra le attività dello stato patrimoniale nella voce altri beni.

Tra i crediti:

- *La somma di € 312.117 da parte del Comune di Milano per lavori straordinari eseguiti nello stabile di proprietà del Comune, e che per atto di concessione stipulato in data 18/06/1993 art. 5, tali spese sono di competenza del Comune stesso, come da nota 765243 del 05/10/2010 agli atti*

Tra le minusvalenze:

- *Donazione da parte della Fondazione a favore della Provincia di Milano dell'opera "l'uomo di luce" precedentemente iscritto nello stato patrimoniale per € 190.000*

a seguito di accordi precedentemente assunti con la Provincia.

L'importo netto delle partite straordinarie è di € 154.112, sicchè in assenza di queste il risultato d'esercizio sarebbe stato negativo di € 128.329.

2.5 - Il collegio:

- in riferimento all'art.9 del d.l. 78/09 convertito in legge 102/09 che prevede la tempestività dei pagamenti nelle pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istat, fa presente che i debiti della Fondazione presentano uno scaduto di oltre 365 giorni. La Fondazione ha provveduto nel corso dell'esercizio a saldare debiti dei fornitori con data antecedente.

E' appena il caso di menzionare che nell'esercizio in esame, gli interessi passivi sono stati di € 153.870 così specificati: interessi passivi su fornitori € 2.376; interessi passivi su mutuo € 90.523 interessi passivi finanziari € 1.719; interessi passivi massimo scoperto su c/c/ € 59.186, interessi passivi di mora € 67.

Inoltre si evidenzia che

2.6 Conclusioni sul bilancio della Fondazione

Il collegio dei revisori ritiene che il bilancio, così come redatto, rappresenti, con le precisazioni indicate in precedenza, gli accadimenti di gestione.

Il parere favorevole all'approvazione deve limitarsi a tale aspetto, essendo allo stato non ancora individuate le misure idonee al recupero integrale totale della perdita entro il corrente anno 2012, anche alla luce degli impegni che l'Ente ha assunto e ha programmato di assumere.

Il pur apprezzabile sforzo compiuto dal rinnovato Consiglio di Amministrazione ha ad oggi fatto sì che il bilancio di previsione del 2012 preveda un avanzo di € 702.288, sicchè resterebbe da coprire l'eccedenza di € 583.021.

3. - Bilancio consolidato della Fondazione La Triennale di Milano – Esercizio 2011-

I conti consolidati della Fondazione in parola sono identificati in:

- Fondazione La Triennale di Milano;
- Triennale di Milano Servizi s.r.l.;
- Fondazione Museo del Design.

Il bilancio consolidato è composta da:

- *Stato patrimoniale;*
- *Conto economico;*
- *Nota integrativa;*
- *Relazione sulla gestione.*

3.1 – Stato Patrimoniale

Il collegio ricorda che nelle controllate – Triennale Servizi srl e Fondazione Museo del Design – il collegio sindacale e il collegio dei revisori dei conti è incaricato della revisione contabile.

Il bilancio consolidato presenta le seguenti grandezze contabili:

Stato patrimoniale attivo

31/12/2011 31/12/2010

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento	5.892	7.953
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	71.613	19.794
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.778	16.404
7) Altre	7.008.887	7.135.093
	<u>7.112.170</u>	<u>7.179.244</u>

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	57.668	71.063
2) Impianti e macchinario	349.338	623.434
4) Altri beni	3.711.470	3.712.624
	<u>4.118.476</u>	<u>4.407.121</u>

2) Crediti

d) verso altri		
- oltre 12 mesi	360.708	319.142
	<u>360.708</u>	<u>319.142</u>

Totale immobilizzazioni

	11.591.354	11.905.507
--	-------------------	-------------------

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

4) Prodotti finiti e merci	50.352	18.802
	<u>50.352</u>	<u>18.802</u>

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	2.096.359	2.250.422
	<u>2.096.359</u>	<u>2.250.422</u>
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	35.201	416.366
	<u>35.201</u>	<u>416.366</u>
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	214	8.443
	<u>214</u>	<u>8.443</u>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	4.308.452	5.407.408
- oltre 12 mesi	22.162	19.556
	<u>4.330.614</u>	<u>5.426.964</u>
	<u>6.462.388</u>	<u>8.102.195</u>

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	587.762	493.112
2) Assegni	42.598	16.000
3) Denaro e valori in cassa	15.627	8.566
	<u>645.987</u>	<u>517.678</u>

Totale attivo circolante

	7.158.727	8.638.675
--	------------------	------------------

D) Ratei e risconti

- vari	315.772	518.906
	<u>315.772</u>	<u>518.906</u>

Totale attivo		19.065.853	21.063.088
Stato patrimoniale passivo		31/12/2011	31/12/2010
A) Patrimonio netto			
I. Patrimonio disponibile		1.521.082	2.827.267
Patrimonio indisponibile legato Collezioni		400.000	400.000
Patrimonio indisponibile collezione Museo Design		252.741	252.741
VII. Altre riserve			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(1)
Riserva consolidamento	(50)		318.697
		(50)	318.696
IX. Utile d'esercizio		37.296	
IX. Perdita d'esercizio		0	(1.306.185)
Totale patrimonio netto		2.211.069	2.492.519
B) Fondi per rischi e oneri			
3) Altri		87.264	87.264
Totale fondi per rischi e oneri		87.264	87.264
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		451.201	384.613
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	4.211.388		1.526.163
- oltre 12 mesi	2.626.342		2.660.706
		6.837.730	4.186.869
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			24.030
			24.030
6) Acconti			
- entro 12 mesi	545		125
		545	125
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	4.777.674		9.607.210
		4.777.674	9.607.210
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	251.973		80.573
		251.973	80.573
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	61.031		68.874
		61.031	68.874
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	325.052		355.958
		325.052	355.958

Totale debiti		12.254.005	14.323.639
E) Rate e risconti			
- vari	4.062.314		3.775.053
		4.062.314	3.775.053
Totale passivo		19.065.853	21.063.088
Conti d'ordine		31/12/2011	31/12/2010
1) Rischi assunti dall'impresa			
Fidejussioni			
ad altre imprese	623.480		440.000
		623.480	440.000
3) Beni di terzi presso l'impresa			
beni presso l'impresa a titolo di deposito o	4.711.989		4.711.989
comodato			
altro	55.668		
		4.767.657	4.711.989
4) Altri conti d'ordine		524.909	524.909
Totale conti d'ordine		5.916.046	5.676.898
Conto economico		31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione			
1) <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		5.853.789	5.517.393
2) <i>Variatione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>		31.822	314
5) <i>Altri ricavi e proventi:</i>			
- vari	4.489.653		6.569.917
		4.489.653	6.569.917
Totale valore della produzione		10.375.264	12.087.624
B) Costi della produzione			
6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		81.751	98.556
7) <i>Per servizi</i>		7.180.314	9.092.839
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>		139.532	406.594
9) <i>Per il personale</i>			
a) Salari e stipendi	1.101.832		1.026.932
b) Oneri sociali	321.011		313.332
c) Trattamento di fine rapporto	78.328		68.826
d) Trattamento di quiescenza e simili	5.500		
e) Altri costi			1.149
		1.506.671	1.410.239
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni	495.430		477.525
b) Ammortamento delle immobilizzazioni	455.553		467.979
materiali			

nell'attivo	d) Svalutazioni dei crediti compresi circolante e delle disponibilità liquide	103.359		155.509
			1.054.342	1.101.013
	12) Accantonamento per rischi		5.558	12.427
	13) Altri accantonamenti			3.340
	14) Altri diversi di gestione		420.501	827.351
	Totale costi della produzione		10.388.669	12.952.359
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(13.405)	(864.735)
C)	Proventi e oneri finanziari			
	16) Altri proventi finanziari:			
	d) proventi diversi dai precedenti:			
	- altri	1.568		16.627
			1.568	16.627
			1.568	16.627
	17) Interessi e altri oneri finanziari:			
	- altri	155.284		148.847
			155.284	148.847
	17-bis) Utili e Perdite su cambi		2.039	(4.155)
	Totale proventi e oneri finanziari		(151.677)	(136.375)
E)	Proventi e oneri straordinari			
	20) Proventi:			
	- varie	614.923		156.015
			614.923	156.015
	21) Oneri:			
	- minusvalenze da alienazioni	190.000		
	- varie	144.591		397.088
			334.591	397.088
	Totale delle partite straordinarie		280.332	(241.073)
	Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		115.250	(1.242.183)
e	22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite anticipate			
	a) Imposte correnti	69.726		59.126
	c) Imposte anticipate	8.228		4.876
			77.954	64.002
	23) Utile (Perdita) dell'esercizio consolidata		37.296	(1.306.185)

3.2 – Nota integrativa

Il contenuto della nota integrativa, cui si fa rinvio, è in sintonia con l'art.2427 del codice civile. Indica la composizione delle voci, i criteri applicativi della valutazione delle voci, i criteri generali della formazione del bilancio, i movimenti delle immobilizzazioni ed i criteri di consolidamento.

Inoltre indica le variazioni intervenute alla consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, ed analiticamente le voci del patrimonio netto-

Analizza distintamente per ciascuna voce l'ammontare dei crediti e dei debiti e la loro durata.

La composizione delle voci dei ratei e dei risconti, sia attivi che passivi, ed il loro ammontare.

Viene riportato l'organico aziendale ripartito per categoria, raffrontato con l'esercizio 2010

3.3 – Relazione sulla gestione

E' completa dell'attività svolta nel 2011; iniziative, attività convegnisti, incontri, attività diverse.

4 Società controllate

4.1 - Triennale di Milano servizi s.r.l.

Trattasi di una società *in house* soggetta a direzione e coordinamento della Fondazione triennale di Milano.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio con un utile di € 1.475 e precisamente:

- Attività	€ 5.061.789
- Passività	€ 4.757.963
- Patrimonio netto	€ 302.351
- Utile d'esercizio	€ 1.475

Il conto economico presenta le seguenti risultanze:

- Valore della produzione	€ 6.593.524
- Costi della produzione	€ 6.685.833
- Differenza	€ - 92.309
Proventi finanziari	€ 1.489
- Oneri straordinari	€ 118.167
- Proventi straordinari	€ 241.683
- risultato prima delle imposte	€ 32.696
- Imposte	€ 31.221
- Utile d'esercizio	€ 1.475

Il sottoscritto collegio prende atto dell'utile d'esercizio e dei verbali del collegio sindacale della citata Triennale di Milano Servizi srl redatti nel corso dell'esercizio 2011.

4.2 – Fondazione Museo del Design

Il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione è avvenuta in data 20.10.2009 ad opera della Prefettura di Milano.

Da tale data l'Ente ha pertanto iniziato a svolgere la sua attività istituzionale.

Lo Stato Patrimoniale presenta le seguenti risultanze:

- attivo	€ 2.581.239
- passivo	€ 1.765.348
- patrimonio netto	€ 805.853

utile d'esercizio € **10.038**

Il Conto Economico presenta i seguenti risultati:

- valore della produzione	€ 1.846.252
- costi della produzione	€ 1.804.423
- differenza	€ 41.829
- oneri finanziari	€ 476
- oneri straordinari	€ 19.296
- risultato prima delle imposte	€ 23.009
- imposte	€ 12.971
- utile d'esercizio	€ 10.038

Il sottoscritto collegio, nel far rinvio alla nota integrativa circa il commento delle voci, in sintonia con l'art. 2427 del C.C., prende atto che il collegio dei revisori della Fondazione Museo del Design ha approvato il bilancio, con verbale n. 9 del 20.04.2011 con la seguente motivazione:

- "la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio ed illustra gli elementi gestionali avvenuti nell'anno;*
- *la nota integrativa è stata redatta tenendo presente quanto previsto dall'art 2427 del codice civile , cui si fa rinvio;*
 - *Considerato infine che il risultato economico presenta un leggero utile;*
 - *Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 marzo 2012 ha approvato all'unanimità il bilancio in esame;*
 - *Esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2011 della Fondazione Museo del Design da parte dell'assemblea dei soci."*

5 - Conclusioni sul consolidato

Come evidenziato nella presente relazione, per la perdita subita nell'esercizio 2010 , sussiste l'obbligo del recupero nell'arco degli esercizi 2011/2012 che potrà avvenire con finanziamenti straordinari da parte dei Soci, ovvero con limitazioni delle attività istituzionali (ma sempre con un contenimento delle spese in considerazione del momento di generale contrazione delle risorse), anche in considerazione del fatto che, dalla chiusura dell'esercizio 2011 non si sono ancora verificati concreti elementi sul recupero della perdita, raccomanda al Consiglio di non assumere impegni senza la certezza della copertura finanziaria.

Il collegio dei revisori ,richiamate le indicazioni formulate per quanto attiene il bilancio d'esercizio, esprime parere favorevole sui bilanci menzionati, che rappresentano gli accadimenti gestionali.

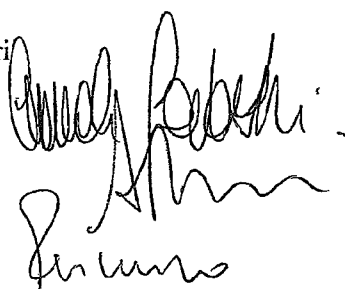
Milano, 23 aprile 2012

Il collegio dei revisori

Emanuele Gavazzi

Alessandro Danovi

Salvatore Percuoco



PAGINA BIANCA